



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0002774 P-4.23.2.6

del 31/05/2012



6801503

Codice sito: 4.6/2012/29

ALLEGATO come parte integrante alla del-  
berazione n. 5.6.1 del 1.0 SET. 2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Al Presidente della Conferenza delle  
Regioni e delle Province autonome  
C/o CINSEDO  
Via Parigi, 11  
ROMA

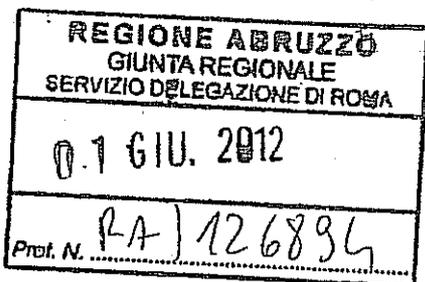
Ai Presidenti delle Regioni e delle  
Province autonome  
LORO SEDI

e, p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Gabinetto del Ministro per la coesione  
territoriale  
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle  
finanze  
- Gabinetto del Ministro  
- Dipartimento della Ragioneria  
Generale dello Stato  
ROMA

Al Ministero dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca  
Gabinetto del Ministro  
ROMA



**OGGETTO:**

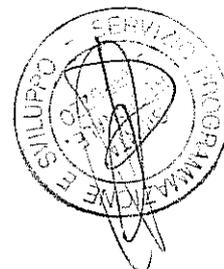
- Riprogrammazione delle risorse residue del Fondo per lo sviluppo e la coesione: Riprogrammazione e riallocazione risorse PAIN Attrattori;
- Riparto e modalità di programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione: riserva premiale Obiettivi di servizio.

Si comunica che, a seguito di quanto intervenuto nella riunione, a livello tecnico, del 30 maggio 2012, l'Ufficio di Gabinetto del Ministro per la coesione territoriale ha fatto pervenire, con nota del 31 maggio 2012, la nuova formulazione del documento concernente la riserva premiale degli Obiettivi di servizio con il relativo allegato tecnico, ai fini dell'espressione del parere della Conferenza Stato-Regioni.

Detto documento sarà reso disponibile sul sito [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it).

Il Direttore  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

*Ermenegilda Siniscalchi*



INVIATO PER GARANZIA E RETTA DA LO STATO - 4.

# RIPARTO E MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FONDO SVILUPPO E COESIONE RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO

## Nota tecnica per la Conferenza Stato-Regioni

(aggiornamento 30 maggio 2012)

### A. COME SI MODIFICA IL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

1. Il sistema degli Obiettivi di Servizio, introdotto con il Quadro Strategico Nazionale 2007-13 e regolato con le delibere CIPE 82/2007 e 166/2007, prevedeva, per le otto Amministrazioni regionali del Mezzogiorno e per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, target quantificati per 11 indicatori statistici (di cui all'allegato 1 della delibera CIPE 82/2007) riferiti a quattro obiettivi relativi agli ambiti dell'Istruzione (il solo rilevante per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca), dei Servizi di Cura per l'Infanzia e gli Anziani, della Gestione dei Rifiuti Urbani e del Servizio Idrico Integrato. Alle Amministrazioni si chiedeva un impegno a programmare interventi adeguati per il raggiungimento dei target, attraverso la predisposizione di un Piano d'azione per gli Obiettivi di Servizio. Si prevedeva inoltre una verifica intermedia al 2009 e una finale al 2013, alle quali erano legate l'erogazione di risorse premiali per complessivi 3.000 milioni di Euro (secondo le regole previste all'allegato 2 della delibera CIPE 82/2007).
2. Durante il 2010 la tenuta del meccanismo premiale si è progressivamente affievolita, prima con la mancata attribuzione delle risorse della premialità intermedia (calcolate con istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento del dicembre 2009, condivisa dal Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria nella seduta del 17 febbraio 2010) e successivamente (nel 2011) con il ridimensionamento delle risorse premiali complessive a 1.032 milioni di Euro avvenuto con:
  - delibera CIPE 1/2011 (taglio di 602,4 milioni di Euro);
  - delibere CIPE 62 e 78 del 2011 (riprogrammazione di 1.110,95 milioni di Euro per finanziare opere di trasporto e di 209,85 milioni di Euro per le università);
  - OPCM 3887/2011 (45 milioni di Euro per l'emergenza rifiuti nel Comune di Palermo).
3. Preso atto dei tagli e delle riprogrammazioni, nel procedere al riparto delle risorse che restano si tiene conto dello sforzo compiuto dalle Amministrazioni nel perseguimento degli obiettivi fino alla fine del 2010 quando il meccanismo premiale era ancora pienamente riconosciuto come operativo. Si attribuiscono quindi i premi intermedi maturati, seppur ridotti in proporzione dei tagli effettuati, aggiornati utilizzando i valori degli indicatori al 2010 quando disponibili, secondo le modalità descritte al punto 8 e nell'allegato tecnico.



4. Per le risorse che residuano, si rivedono le regole di attribuzione, passando da una logica di premi finali legati a un traguardo a una logica di accesso condizionato alle risorse e accompagnamento verso il traguardo, secondo le modalità descritte al punto 9. Fermo restando gli ambiti e gli obiettivi fissati con la delibera CIPE 82/2007, si rafforza il percorso per il raggiungimento dei target tenendo conto delle mutate condizioni di contesto, anche anticipando regole e impianto della prossima programmazione comunitaria, che prevede l'introduzione di meccanismi di condizionalità e un forte orientamento ai risultati.

5. Pertanto, pur in assenza del meccanismo premiale, il DPS continuerà ad assicurare la disponibilità e la qualità dei dati per il monitoraggio degli Obiettivi di Servizio e attività di valutazione dei risultati, avvalendosi delle risorse della delibera CIPE 166/2007 (punto 1.1.1 b ii) non ancora utilizzate.

5bis. Le Amministrazioni Centrali attuatrici del Progetto di Azioni di Sistema e Assistenza Tecnica a supporto degli Obiettivi, di cui alla delibera CIPE 82/2007 (punto 3), proseguiranno il sostegno alle Amministrazioni regionali, in accordo con il DPS e tenendo conto, nella definizione delle attività da realizzare, dei risultati pregressi e delle effettive esigenze che emergeranno alla luce dei nuovi indirizzi rilevanti. Per tali attività si potranno avvalere delle risorse della delibera CIPE 166/2007 (punto 1.1.1 b iii) non ancora utilizzate.

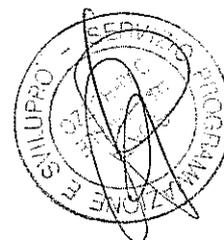
6. Le Amministrazioni Regionali e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca continueranno ad aggiornare il Piano di azione degli Obiettivi di Servizio, già redatto ai sensi della delibera CIPE 82/2007 (punto 1) e a predisporre i rapporti annuali di esecuzione.

7. Il Gruppo Tecnico centrale di accompagnamento evolverà in una modalità di governance partecipata per assicurare il monitoraggio dell'attuazione del sistema e definire iniziative comuni.

## B. CALCOLO DEI PREMI INTERMEDI E RIPARTO DELLE RISORSE RESIDUE

8. L'ammontare dei premi intermedi, pari a 325,72 milioni di Euro<sup>1</sup>, è articolato nella tabella 1 per Amministrazione ed obiettivi (mantenendo una separazione tra servizi per l'infanzia e servizi per gli anziani).

<sup>1</sup>Il valore dei premi intermedi (e conseguentemente dei residui) è stato ricalcolato rispetto alla versione già presentata alla Conferenza dei Presidenti, per tenere conto dell'aggiornamento al 2010 dei dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani che si è reso disponibile successivamente.



Si riportano di seguito sinteticamente le regole seguite nel calcolo, rimandando all'allegato tecnico i dettagli di calcolo e le relative tabelle esplicative:

- aggiornamento dei coefficienti di premio dell'istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale con i dati al 2010 per gli indicatori relativi agli abbandoni scolastici, servizi per l'infanzia, servizi per gli anziani e gestione dei rifiuti urbani;
- calcolo dei coefficienti di premio rimuovendo il vincolo del 50% del premio totale nel caso di riduzione della distanza tra target finale e valore di base superiore al 50%;
- mantenimento del coefficiente di premio risultante dalla istruttoria del Gruppo Tecnico in caso di arretramento dell'indicatore;
- taglio proporzionale alla riduzione delle risorse premiali complessive (circa 66%) alle risorse premiali allocate per indicatore/amministrazione dalla delibera CIPE 82/2007 e applicazione dei coefficienti di premio risultanti dall'istruttoria aggiornata

I premi aggiornati, seppur ridotti per tenere conto dei tagli, riconoscono quanto più possibile l'impegno profuso dalle Amministrazioni fino al 2010.

**TABELLA 1 – PREMI INTERMEDI DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER AMMINISTRAZIONE E OBIETTIVO (milioni di Euro)**

Amministrazioni	Obiettivi					Totale per Amm.ne
	Istruzione	Servizi di cura alla persona		Rifiuti	Acqua	
		Infanzia	Anziani			
Abruzzo	1,42	3,81	4,58	7,14	3,54	20,49
Molise	0,98	1,33	-	2,92	2,85	8,08
Campania	6,46	9,82	12,31	30,11	25,96	84,65
Puglia	4,57	6,07	-	22,18	8,61	41,44
Basilicata	1,97	2,92	4,82	1,69	4,58	15,97
Calabria	3,51	3,60	7,60	11,14	8,72	34,57
Sicilia	3,39	7,70	11,70	10,62	15,60	49,01
Sardegna	4,38	12,20	8,78	24,40	12,77	62,53
MIUR	8,97	-	-	-	-	8,97
<b>Totale per obiettivo</b>	<b>35,66</b>	<b>47,45</b>	<b>49,79</b>	<b>110,19</b>	<b>82,64</b>	<b>325,72</b>

Fonte: Elaborazione DPS-UVAL



9. Le risorse che residuano dopo l'attribuzione del premio intermedio, pari a 706,08 milioni di Euro<sup>2</sup>, sono assegnate alle Amministrazioni partecipanti e calcolate sulla base della chiave di riparto del Fondo Sviluppo e Coesione, applicata al totale delle risorse residue per obiettivo<sup>3</sup>. L'assegnazione delle risorse residue, articolata (per chiarezza informativa) per Amministrazione e obiettivi è riportata nella tabella 2.

**TABELLA 2 – RIPARTO DELLE RISORSE RESIDUE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER AMMINISTRAZIONE E OBIETTIVO (milioni di Euro)**

Amministrazioni	Obiettivi					Totale per Amm.ne
	Istruzione	Servizi di cura		Rifiuti	Acqua	
		Infanzia	Anziani			
Abruzzo	9,65	3,86	3,75	6,99	8,29	32,53
Molise	5,38	2,15	2,09	3,90	4,63	18,15
Campania	46,37	18,52	17,99	33,57	39,83	156,29
Puglia	36,97	14,76	14,34	26,76	31,75	124,58
Basilicata	10,18	4,06	3,94	7,36	8,73	34,27
Calabria	21,12	8,43	8,19	15,28	18,13	71,14
Sicilia	48,73	19,46	18,90	35,27	41,85	164,21
Sardegna	25,74	10,28	9,99	18,63	22,11	86,75
MIUR	18,16	-	-	-	-	18,16
<b>Totale per obiettivo</b>	<b>222,29</b>	<b>81,52</b>	<b>79,19</b>	<b>147,76</b>	<b>175,31</b>	<b>706,08</b>

Fonte: Elaborazione DPS-UVAL

### C. REGOLE PER L'UTILIZZO DEI PREMI INTERMEDI E DELLE RISORSE RESIDUE

10. I premi intermedi (di cui alla tabella 1) dovranno essere di norma utilizzati per l'obiettivo di riferimento (a cui il premio si riferisce), fatta salva la possibilità di motivare e di concordare con il DPS il loro utilizzo in uno o più degli altri ambiti del sistema. La possibilità di non utilizzare le risorse premiali nell'ambito in cui queste sono maturate è giustificata nel caso in cui in tale ambito siano già stati conseguiti i target degli Obiettivi di Servizio, oppure siano già stati finanziati e avviati gli interventi necessari per il raggiungimento dei target. Inoltre, lo spostamento delle risorse premiali in altri ambiti degli Obiettivi di Servizio può essere

<sup>2</sup> Cfr. nota 1

<sup>3</sup> Si precisa che per l'obiettivo Istruzione la chiave di riparto tiene conto anche della partecipazione del MIUR.



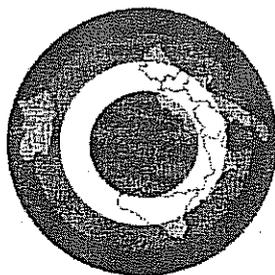
giustificato nel caso in cui si dimostri che la concentrazione di risorse è risolutiva per il conseguimento dell'obiettivo previsto.

11. Nel definire l'utilizzo delle risorse premiali per i diversi obiettivi, le Regioni dovranno valutare se e come destinare le risorse ai Comuni e agli altri enti del territorio responsabili dell'erogazione, quando ciò sia stato oggetto di decisioni formali.
12. Le risorse residue (di cui alla tabella 2) saranno utilizzate per uno o più degli ambiti originari degli Obiettivi di Servizio, sulla base dei risultati già conseguiti o conseguibili rispetto agli obiettivi previsti.
13. L'utilizzo delle risorse residue, anche in considerazione del nuovo sistema comunitario delle "condizionalità ex ante", sarà condizionato al rispetto di alcuni requisiti necessari per garantire l'efficace realizzazione degli interventi, in linea con i seguenti principi:
  - la funzionalità degli interventi proposti al raggiungimento degli obiettivi;
  - la concreta fattibilità degli interventi proposti;
  - il recepimento degli orientamenti e delle normative comunitarie che assicurino il pieno soddisfacimento del quadro normativo e regolamentare (ovvero l'attuazione di un percorso solido in quella direzione) rilevanti per l'efficacia nell'ambito in cui si propone di effettuare gli interventi;
14. Tali principi troveranno specificazione operativa (per ogni Regione e per il MIUR) in sede di accordo con il DPS, considerate le proposte delle Amministrazioni e l'aggiornamento del Piano d'azione degli Obiettivi di Servizio.
15. L'aggiornamento del Piano d'Azione degli Obiettivi di Servizio, da definire alla data del 31 ottobre 2012 (confermando così la tempistica già disposta per i rapporti annuali di esecuzione), dovrà fornire un quadro completo e attuale degli interventi realizzati, in corso e previsti per il conseguimento degli obiettivi di ciascun ambito, con tutte le fonti ordinarie e aggiuntive di finanziamento disponibili. Tra questi interventi saranno evidenziati quelli che si intende finanziare con i premi intermedi e in modo distinto quelli che si intende finanziare con le risorse residue, con i relativi cronogrammi. Nel Piano verrà inoltre aggiornato il quadro delle azioni di tipo normativo, regolamentare, organizzativo e gestionale necessarie per l'efficace realizzazione degli interventi e il rispetto dei principi di cui ai punti 13 e 14.
16. In considerazione dell'adozione di regole anticipatorie della programmazione 2014-2020, l'insieme degli interventi finanziati con i premi intermedi e con le risorse residue entrerà a far parte del Piano d'Azione Coesione di cui seguiranno le regole di programmazione, monitoraggio e valutazione.



17. In fase di aggiornamento del Piano di azione degli Obiettivi di Servizio, il DPS, in confronto con la singola Amministrazione e sulla base di appropriata istruttoria tecnica, concorderà le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che costituiranno poi parte del Piano di Azione Coesione e allegati del Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio per la singola Amministrazione.
18. L'attuazione degli interventi, sulla base dei contenuti concordati nelle schede di utilizzo dei premi e delle risorse residue - che conterranno tutte le informazioni utili all'identificazione degli interventi previsti e dei loro attuatori, indicatori pertinenti, cronogrammi e impegni assunti per consentirne la corretta attuazione - avverrà con gli strumenti di attuazione diretta di cui alla delibera CIPE 166/2007 (punto 2.4.3).
19. Perfezionate le schede, le risorse premiali e residue potranno essere trasferite, a partire dal gennaio 2013, secondo le modalità già previste per le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione dalla Delibera CIPE 166/2007 (punto 7.1). Il monitoraggio degli interventi avverrà con le modalità previste per tutti gli interventi finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 e prevedrà anche - come per tutti gli interventi pertinenti il Piano d'Azione Coesione - un codice identificativo che riconduca gli interventi finanziati alle risorse premiali e alle risorse residue degli Obiettivi di Servizio. L'attuazione concreta, e quindi la spesa relativa, dovrà essere realizzata secondo i cronogrammi e, comunque, non oltre il periodo già previsto dalla Delibera CIPE 166/2007 (punto 7.2) per l'impiego delle risorse assegnate a valere sulle risorse premiali degli Obiettivi di Servizio.





**OBIETTIVI di SERVIZIO**

---

**OBIETTIVI DI SERVIZIO**  
**AGGIORNAMENTO CALCOLO RISORSE PREMIALI INTERMEDIE**  
**ISTRUTTORIA DPS-UVAL, maggio 2012**

**(allegato alla nota tecnica per la  
Conferenza Stato-Regioni – 30 maggio 2012)**



## A. Le regole per l'aggiornamento dei calcoli dei premi intermedi

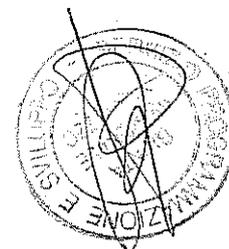
Per l'aggiornamento dei calcoli dei premi intermedi degli Obiettivi di Servizio, sono state applicate le regole di base utilizzate nell'Istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale di accompagnamento al meccanismo degli Obiettivi di Servizio approvata con decisione dello stesso del 17 dicembre 2009, e successivamente assunta dal DPS e condivisa con il Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria del 17 febbraio 2010<sup>1</sup>. Si sono inoltre inclusi nella nuova istruttoria anche gli indicatori sulle competenze degli studenti di fonte OCSE-PISA, disponibili dalla fine del 2010.

Le regole di base, fondate su quanto previsto dalla delibera CIPE 82/2007 per il calcolo della premialità intermedia e su successive integrazioni stabilite dal Gruppo Tecnico per affrontare questioni non contemplate dalla delibera, sono riportate in appendice. Per l'aggiornamento, tali regole sono state aggiustate per tenere conto degli sforzi compiuti fino al 2010 dalle Amministrazioni partecipanti al meccanismo premiale, laddove possibile (cfr. tabella 1 su disponibilità degli indicatori aggiornati).

**Tabella 1 – Riepilogo valori di riferimento per aggiornamento calcolo premialità intermedia**

Indicatore	Valore base	Valore per verifica intermedia	
		Istruttoria GT dicembre 2009	Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012
S.01 - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	2006	2009	2010
S.02 - Studenti con scarse competenze in lettura	2003	-	2009
S.03 - Studenti con scarse competenze in matematica	2003	-	2009
S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia	2004	2008	2010
S.05 - Presa in carico "ponderata" degli utenti dei servizi per l'infanzia	2004	2008	2010
S.06 - Presa in carico degli anziani per il servizio di ADI	2005	2008	2010
S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica (Kg per abitante)	2005	2008	2010
S.08 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	2005	2008	2010
S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	2005	2008	2010
S.10 - Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano	2005	2008	2008
S.11 - Quota di popolazione equivalente servita da depurazione	2005	2008	2008

<sup>1</sup> [http://www.dps.tesoro.it/documentazione/docs/obiettivi/OdS\\_IstruttoriaGT\\_intermedia\\_2009.pdf](http://www.dps.tesoro.it/documentazione/docs/obiettivi/OdS_IstruttoriaGT_intermedia_2009.pdf)



In particolare nel presente aggiornamento sono state introdotte le seguenti modifiche:

- i. Utilizzo dei dati più aggiornati ove disponibili (cfr. tabella 1), considerando, in caso di mancato avanzamento dell'indicatore, il dato (più favorevole all'Amministrazione) utilizzato per l'istruttoria del 2009 (*favor*)<sup>2</sup>;
- ii. Rimozione del vincolo dell'attribuzione al massimo del 50% del premio potenziale totale, ad esclusione dei casi di mancato avanzamento del valore dell'indicatore (il vincolo è in ogni caso rimosso per gli indicatori per i quali non ci sono dati aggiornati al 2010)<sup>3</sup>;

L'applicazione delle regole di base, aggiustate per tener conto degli avanzamenti fino al 2010, determina nuovi coefficienti di premio (cfr sezione successiva per dettagli) che, per la regola del *favor*, risultano in ogni caso maggiori o uguali rispetto a quelli derivati dall'Istruttoria del Gruppo Tecnico del 2009.

Tuttavia, considerata la riduzione della riserva complessiva a 1.031,8 milioni di Euro, a seguito dei tagli pari al 66% circa dei 3.000 milioni di Euro originari attribuiti dalla delibera CIPE 82/2007, risultano ridotte della stessa percentuale le risorse premiali potenzialmente disponibili per ogni Amministrazione (cfr. tabella 2), a cui si applicano i coefficienti di premio aggiornati.

**Tabella 2 - Obiettivi di Servizio: risorse premiali potenziali complessive per Amministrazione disponibili a maggio 2012, milioni di euro**

Amm.ne	Obiettivi / indicatori											Totale per Amm.ne
	Istruzione			Servizi di cura alla persona			Rifiuti			Acqua		
	S.01	S.02	S.03	S.04	S.05	S.06	S.07	S.08	S.09	S.10	S.11	
Abruzzo	3,74	3,74	3,74	3,05	3,05	6,10	4,57	4,57	3,05	6,10	6,10	47,81
Molise	2,08	2,08	2,08	1,70	1,70	3,40	2,56	2,56	1,70	3,40	3,40	26,68
Campania	17,94	17,94	17,94	14,65	14,65	29,30	21,98	21,98	14,65	29,30	29,30	229,64
Puglia	14,30	14,30	14,30	11,68	11,68	23,35	17,51	17,51	11,68	23,35	23,35	183,01
Basilicata	3,93	3,93	3,93	3,21	3,21	6,42	4,82	4,82	3,21	6,42	6,42	50,35
Calabria	8,16	8,16	8,16	6,67	6,67	13,34	10,00	10,00	6,67	13,34	13,34	104,52
Sicilia	18,85	18,85	18,85	15,39	15,39	30,79	23,09	23,09	15,39	30,79	30,79	241,28
Sardegna	9,96	9,96	9,96	8,13	8,13	16,26	12,20	12,20	8,13	16,26	16,26	127,45
MIUR	7,02	7,02	7,02	-	-	-	-	-	-	-	-	21,07
<b>Totale per indicatore</b>	<b>85,98</b>	<b>85,98</b>	<b>85,98</b>	<b>64,49</b>	<b>64,49</b>	<b>128,98</b>	<b>96,73</b>	<b>96,73</b>	<b>64,49</b>	<b>128,98</b>	<b>128,98</b>	<b>1.031,80</b>
<b>Totale per obiettivo</b>	<b>257,95</b>			<b>257,95</b>			<b>257,95</b>			<b>257,95</b>		<b>1.031,80</b>

<sup>2</sup> Si segnala che in caso di utilizzo del valore non aggiornato, se vi è stata una revisione dei dati da parte del produttore successiva al dicembre 2009, si considera comunque il valore usato nell'istruttoria del Gruppo Tecnico (cfr. regola 5 appendice).

<sup>3</sup> Si noti che la rimozione di tale vincolo determina nel caso di raggiungimento del target un accesso al 75% (e non al 100%) delle risorse premiali totali disponibili per indicatore, a causa della struttura della formula di calcolo del premio intermedio (cfr. regola 1 appendice).



## B. I risultati del calcolo dei premi intermedi

La tabella 3 riporta i premi intermedi risultanti dall'istruttoria aggiornata, articolati per Amministrazione e obiettivo.

**Tabella 3 - Obiettivi di Servizio: premi intermedi aggiornati (Istruttoria DPS-UVAL, maggio 2012), milioni di euro**

Amministrazioni	Obiettivi					Totale per Amm.ne
	Istruzione	servizi di cura alla persona		Rifiuti	Acqua	
		Infanzia	Anziani			
Abruzzo	1,42	3,81	4,58	7,14	3,54	20,49
Molise	0,98	1,33	-	2,92	2,85	8,08
Campania	6,46	9,82	12,31	30,11	25,96	84,65
Puglia	4,57	6,07	-	22,18	8,61	41,44
Basilicata	1,97	2,92	4,82	1,69	4,58	15,97
Calabria	3,51	3,60	7,60	11,14	8,72	34,57
Sicilia	3,39	7,70	11,70	10,62	15,60	49,01
Sardegna	4,38	12,20	8,78	24,40	12,77	62,53
MIUR	8,97	-	-	-	-	8,97
<b>Totale per obiettivo</b>	<b>35,66</b>	<b>47,45</b>	<b>49,79</b>	<b>110,19</b>	<b>82,64</b>	<b>325,72</b>

Nelle tabelle che seguono, per ogni indicatore, si riportano, oltre ai risultati dell'istruttoria in termini di premi intermedi, tutti gli elementi necessari per l'applicazione delle formule di calcolo derivanti dalle regole richiamate nella sezione precedente. In particolare:

- valore di base<sup>4</sup>, valore più favorevole considerato per la verifica intermedia (con approssimazione ad una cifra decimale) e target al 2013;
- distanza percentuale colmata, coefficiente di premio, risorse totali potenziali ex Delibera Cipe 82/2007 e risorse totali potenziali ridotte a seguito dei tagli;
- premi intermedi aggiornati a maggio 2012 e, per confronto, premi intermedi risultanti della precedente istruttoria del 2009 (con approssimazione a due cifre decimali);

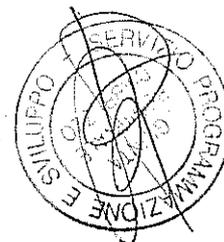
Sono evidenziati e precisati in nota i casi in cui sono state applicate le modifiche introdotte con l'aggiornamento 2012, nonché i casi in cui i valori considerati per i calcoli non sono corrispondenti ai valori base contenuti nella delibera CIPE 82/2007<sup>5</sup> o ai valori 2008 o 2009 aggiornati dai produttori successivamente al dicembre 2009<sup>6</sup>. Per altri dettagli sull'applicazione delle regole di base si rimanda all'istruttoria del Gruppo Tecnico del 2009<sup>7</sup>.

<sup>4</sup> Si precisa che anche in questo aggiornamento si segue la regola stabilita dal Gruppo Tecnico per l'istruttoria 2009, secondo cui si considerano i valori di base previsti dalla delibera CIPE 82/2007 indipendentemente da revisioni successive operate dai produttori dei dati (cfr. appendice regola n.4).

<sup>5</sup> Come effetto dell'applicazione della regola 4 in appendice

<sup>6</sup> Come effetto dell'applicazione della regola 5 in appendice

<sup>7</sup> Cfr. nota 1



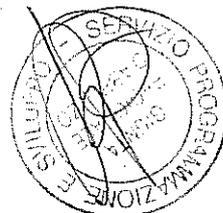
**Indicatore S.01 - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi**

Regioni/ MIUR	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(A-B favor)/(A-C)	α	PT	P_INT_dic 2009	PT_taglio	P_INT_mag 2012_taglio
	Valore base (anno 2006)	Valore verifica intermedia, istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2009)	Ultimo anno disponibile, istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	diff	Valore per verifica intermedia, istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	14,7	15,0	13,5	-1,5	13,5	10,0	26%	0,36	10,86	-	3,74	1,42
Molise	16,2	16,8	13,5	-3,3	13,5	10,0	44%	0,47	6,06	-	2,08	0,98
Campania	27,1	24,8	23,0	-1,8	23,0	10,0	24%	0,36	52,16	10,43	17,94	6,46
Puglia	27,0	23,5	23,4	-0,1	23,4	10,0	21%	0,32	41,57	13,30	14,30	4,57
Basilicata	15,2	12,3	15,1	2,8	12,3	10,0	56%	0,60	11,44	5,72	3,93	1,97
Calabria	19,6	18,0	16,2	-1,8	16,2	10,0	35%	0,43	23,74	6,17	8,16	3,51
Sicilia	28,1	26,2	26,0	-0,2	26,0	10,0	12%	0,18	54,80	8,22	18,85	3,39
Sardegna	28,3	21,4	23,9	2,5	21,4	10,0	38%	0,44	28,95	12,74	9,96	4,38
MIUR	-	-	-	-	-	-	-	-	20,42	3,78	7,02	1,81
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	250,00	60,36	85,98	28,49

Nota:

Nel caso della Sardegna e della Basilicata si utilizzano i valori dell'istruttoria 2009 (senza tenere conto delle revisioni successive da parte del produttore, cfr. regola 5 appendice) perché nel 2010 si è registrato un peggioramento.

Nel caso della Basilicata il peggioramento dell'indicatore determina la mancata rimozione del vincolo del 50% anche se la distanza percentuale colmata è superiore al 50%.



Indicatore S.01 - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi

Calcolo del premio MIUR

Regioni/ MIUR	P_INT_mag2012 = $\alpha \cdot PT$	q	Qr	P_INT_MIUR_m ag2012	P_INT_MIUR_m ag2012_taglio
	Premio intermedio aggiornato regioni (M€)			Chiave di riparto regionale	Quota premio appostato per regione
Abruzzo	4,13	4,73	0,97	0,25	
Molise	2,85	2,64	0,54	0,24	
Campania	18,78	22,72	4,64	1,11	
Puglia	13,30	18,11	3,70	0,78	
Basilicata	5,72	4,98	1,02	0,57	
Calabria	10,21	10,34	2,11	0,74	
Sicilia	9,86	23,87	4,87	0,58	
Sardegna	12,74	12,61	2,57	0,98	
MIUR	-	-	-	5,25	1,81



S.02 - Studenti con scarse competenze in lettura

Mezzogiorno/ MIUR	A	B	B	B - B new	B favor	C	gap =(A-B)/(A-C)	α	PT	PT_taglio	P_INT_MIUR_t aglio
	Valore base (anno 2003)	Valore verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL dicembre 2010 (anno 2009)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2009)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio MIUR aggiornato post taglio (M€)
Mezzogiorno	35,0	27,5	27,5	0,0	27,5	20,0	50%	-	-	-	-
MIUR	-	-	-	-	-	-	-	0,50	20,42	7,02	3,51

S.03 - Studenti con scarse competenze in matematica

Mezzogiorno/ MIUR	A	B	B	B - B new	B favor	C	gap =(A-B)/(A-C)	α	PT	PT_taglio	P_INT_MIUR_t aglio
	Valore base (anno 2003)	Valore verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL dicembre 2010 (anno 2009)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2009)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio MIUR aggiornato post taglio (M€)
Mezzogiorno	47,5	33,5	33,5	0,0	33,5	21,0	53%	-	-	-	-
MIUR	-	-	-	-	-	-	-	0,52	20,42	7,02	3,65



S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia

Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap= (B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic_2009	PT_taglio	P_INT_mag_2012_taglio
	Valore base (anno 2004)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	23,6	58,7	60,3	1,6	60,3	35,0	100%	0,75	8,87	4,44	3,05	2,29
Molise	2,2	11,8	11,8	0,0	11,8	35,0	29%	0,40	4,95	1,98	1,70	0,68
Campania	30,5	55,5	44,3	-11,2	55,5	35,0	100%	0,50	42,60	21,30	14,65	7,33
Puglia	24,0	46,9	36,4	-10,5	46,9	35,0	100%	0,50	33,95	16,98	11,68	5,84
Basilicata	16,8	25,2	24,4	0,8	25,2	35,0	46%	0,48	9,34	4,48	3,21	1,54
Calabria	6,6	17,8	16,4	-1,4	17,8	35,0	39%	0,45	19,39	8,73	6,67	3,00
Sicilia	33,1	36,9	36,2	-0,7	36,9	35,0	100%	0,50	44,76	22,38	15,39	7,70
Sardegna	14,9	24,1	36,3	12,2	36,3	35,0	100%	0,75	23,64	11,35	8,13	6,10
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	187,50	91,64	64,49	34,47

Note:

Nei casi di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia si utilizzano i valori dell'Istruttoria del 2009 (senza tenere conto delle revisioni successive da parte del produttore, cfr. regola 5 appendice) perché nel 2010 si è registrato un peggioramento; per alcune regioni (Campania, Puglia e Sicilia) l'arretramento dell'indicatore determina la mancata rimozione del vincolo del 50% nonostante il target sia pienamente raggiunto.

Nei casi di Abruzzo e Sardegna, che hanno raggiunto il target e registrato un avanzamento rispetto al 2009, il vincolo è rimosso e si applica il coefficiente di premio massimo (75%).



S.05 - Presa in carico "ponderata" degli utenti dei servizi per l'infanzia

Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic 2009	PT_taglio	P_INT_mag 2012_taglio
	Valore base (anno 2004)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	6,7	9,8	9,6	-0,2	9,8	12,0	58%	0,50	8,87	4,44	3,05	1,53
Molise	3,2	4,8	5,5	0,7	5,5	12,0	26%	0,38	4,95	1,34	1,70	0,65
Campania	1,5	2,4	2,7	0,3	2,7	12,0	11%	0,17	42,60	5,96	14,65	2,49
Puglia	4,8	4,9	4,6	-0,3	4,9	12,0	1%	0,02	33,95	0,68	11,68	0,23
Basilicata	5,1	6,8	7,5	0,7	7,5	12,0	35%	0,43	9,34	3,55	3,21	1,38
Calabria	2,0	2,6	2,4	-0,2	2,6	12,0	6%	0,09	19,39	1,75	6,67	0,60
Sicilia	6,0	6,0	5,5	0,5	6,0	12,0	0%	0,00	44,76	-	15,39	-
Sardegna	10,0	9,3	17,0	7,7	17,0	12,0	100%	0,75	23,64	-	8,13	6,10
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	187,50	17,72	64,49	12,98

Note:

Nel caso di Abruzzo, Puglia, Calabria e Sicilia si utilizzano i valori dell'istruttoria 2009 (senza tenere conto nel caso della Calabria della revisione successiva del dato da parte del produttore, cfr. regola 5 appendice) perché nel 2010 si è registrato un peggioramento; per l'Abruzzo l'arretramento dell'indicatore determina la mancata rimozione del vincolo del 50% nonostante la distanza percentuale colmata sia superiore al 50%. Nel caso della Sardegna, che ha raggiunto il target e registrato un avanzamento rispetto al 2009, il vincolo è rimosso e si applica il coefficiente di premio massimo (75%).



S.06 - Presa in carico degli anziani per il servizio di ADI

Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic 2009	PT_taglio	P_INT_mag 2012_taglio
	Valore base (anno 2005)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	1,8	4,2	4,9	0,7	4,9	3,5	100%	0,75	17,74	8,87	6,10	4,58
Molise	6,1	3,4	3,3	0,1	3,4	3,5	0%	0,00	9,89	-	3,40	-
Campania	1,4	1,8	2,1	0,3	2,1	3,5	33%	0,42	85,20	24,71	29,30	12,31
Puglia	2,0	1,8	1,8	0,0	1,8	3,5	0%	0,00	67,90	-	23,35	-
Basilicata	3,9	4,0	5,0	1,0	5,0	3,5	100%	0,75	18,68	9,34	6,42	4,82
Calabria	1,6	2,6	2,8	0,2	2,8	3,5	63%	0,57	38,78	19,39	13,34	7,60
Sicilia	0,8	0,9	1,5	0,6	1,5	3,5	26%	0,38	89,52	5,37	30,79	11,70
Sardegna	1,1	2,1	2,5	0,4	2,5	3,5	58%	0,54	47,29	21,75	16,26	8,78
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	375,00	89,43	128,98	49,79

Note:

Nel caso del Molise si utilizza il valore dell'istruttoria 2009 (senza tenere conto della revisione successiva del dato da parte del produttore, cfr. regola 5 appendice) perché nel 2010 si è registrato un peggioramento.

Nei casi di Abruzzo e Basilicata, che hanno raggiunto il target e registrato un avanzamento rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso e si applica il coefficiente di premio massimo (75%).

Nei casi di Calabria e Sardegna, che hanno ridotto la distanza di valori superiori al 50% e hanno registrato avanzamenti rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso.



S.07 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica (Kg per abitante)

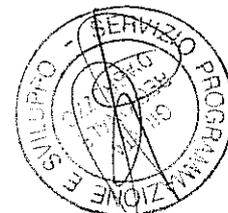
Regioni / MIUR	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(A-B favor)/(A-C)	a	PT	P_INT_dic 2009	PT_taglio	P_INT_mag 2012_taglio
	Valore base (anno 2005)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	398,5	419,4	299,7	-119,7	299,7	230,0	59%	0,55	13,30	-	4,57	2,52
Molise	395,1	379,2	346,5	-32,7	346,5	230,0	29%	0,40	7,43	1,11	2,56	1,02
Campania	304,8	353,6	231,8	-121,8	231,8	230,0	98%	0,74	63,90	-	21,98	16,26
Puglia	453,1	417,8	351,7	-66,0	351,7	230,0	45%	0,48	50,92	12,22	17,51	8,41
Basilicata	235,2	308,7	314,0	6,2	308,7	230,0	0%	0,00	14,01	-	4,82	-
Calabria	394,7	221,6	285,3	63,7	221,6	230,0	100%	0,50	29,08	14,54	10,00	5,00
Sicilia	473,2	469,0	483,3	14,3	469,0	230,0	2%	0,03	67,14	2,01	23,09	0,69
Sardegna	389,6	264,6	200,0	-64,6	200,0	230,0	100%	0,75	35,47	17,74	12,20	9,15
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	281,25	47,62	96,73	43,05

Note:

Nel caso di Basilicata, Calabria e Sicilia si utilizza il valore dell'istruttoria 2009 (senza tenere conto nel caso di Calabria e Sicilia della revisione successiva del dato da parte del produttore, cfr. regola 5 appendice) perché nel 2010 si è registrato un peggioramento. Per la Calabria ciò comporta la mancata rimozione del vincolo del 50% sebbene con il valore 2009 il target risultasse soddisfatto.

Nel caso della Sardegna, che ha raggiunto il target e registrato un avanzamento rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso e si applica il coefficiente di premio massimo (75%).

Nei casi di Abruzzo e Campania, che hanno ridotto la distanza di valori superiori al 50% e hanno registrato avanzamenti rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso.



S.08 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

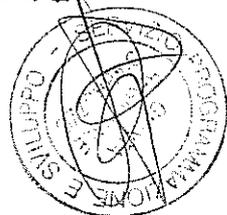
Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic 2009	PT_taglio	P_INT_mag 2012_taglio
	Valore base (anno 2005)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	15,6	21,9	28,1	6,1	28,1	40,0	51%	0,51	13,30	5,05	4,57	2,33
Molise	5,2	6,5	12,8	6,3	12,8	40,0	22%	0,33	7,43	0,45	2,56	0,84
Campania	10,6	19,0	32,7	13,7	32,7	40,0	75%	0,63	63,90	25,56	21,98	13,85
Puglia	8,2	10,6	14,6	4,0	14,6	40,0	20%	0,30	50,92	6,11	17,51	5,26
Basilicata	5,5	9,1	13,3	4,2	13,3	40,0	23%	0,35	14,01	2,10	4,82	1,69
Calabria	8,6	12,7	12,4	-0,2	12,7	40,0	13%	0,20	29,08	5,82	10,00	2,00
Sicilia	5,5	6,7	9,4	2,7	9,4	40,0	11%	0,17	67,14	3,36	23,09	3,92
Sardegna	9,9	34,7	44,9	10,2	44,9	40,0	100%	0,75	35,47	17,74	12,20	9,15
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	281,25	66,19	96,73	39,04

Note:

Nel caso della Calabria si utilizza il valore dell'istruttoria 2009 perché nel 2010 si è registrato un peggioramento. Nel caso della Sardegna, che ha raggiunto il target e registrato un avanzamento rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso e si applica il coefficiente di premio massimo (75%).

Nel caso di Abruzzo e Campania, che hanno ridotto la distanza di valori superiori al 50% e hanno registrato avanzamenti rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso.

Si precisa che i valori di base utilizzati per Basilicata e Sicilia (nell'istruttoria 2009 e nel presente aggiornamento) sono quelli della delibera CIPE 82/2007 e non tengono conto delle revisioni successive da parte del produttore dei dati perché meno favorevoli alle Amministrazioni (cfr. regola 4 appendice)



S.09 - Quantità di frazione umida trattata in impianti di compostaggio

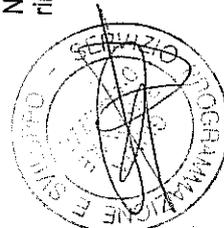
Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic_2009	PT_taglio	P_INT_mag_2012_taglio
	Valore base (anno 2005)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2010)	Diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	12,1	19,6	29,1	9,4	29,1	20	100%	0,75	8,87	4,44	3,05	2,29
Molise	1,1	7,5	15,0	7,6	15,0	20	74%	0,62	4,95	2,08	1,70	1,06
Campania	2,3	1,4	1,3	0,1	1,4	20	0%	0,00	42,60	-	14,65	-
Puglia	1,8	10,8	19,3	8,5	19,3	20	96%	0,73	33,95	16,98	11,68	8,52
Basilicata	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	20	0%	0,00	9,34	-	3,21	-
Calabria	0,8	11,9	14,9	3,0	14,9	20	73%	0,62	19,39	9,70	6,67	4,13
Sicilia	1,3	6,5	6,1	-0,3	6,6	20	28%	0,39	44,76	17,46	15,39	6,01
Sardegna	4,5	28,2	60,7	32,5	60,7	20	100%	0,75	23,64	11,82	8,13	6,10
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	187,50	62,48	64,49	28,10

Note:

Nei casi di Campania e Sicilia si utilizza il valore dell'istruttoria 2009 perché nel 2010 si è registrato un peggioramento.

Nei casi di Abruzzo e Sardegna, che hanno raggiunto i target e registrato un avanzamento rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso e si applica il coefficiente di premio massimo (75%).

Nei casi di Molise, Puglia e Calabria, che hanno ridotto la distanza di valori superiori al 50% e hanno registrato avanzamenti rispetto al 2009, il vincolo del 50% è rimosso.



S.10 - Efficienza nella distribuzione dell'acqua per il consumo umano

Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic_2009	PT_taglio	P_INT_mag_2012_taglio
	Valore base (anno 2005)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2008)	Diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio Intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	55,4	56,4	56,4	0,0	56,4	75,0	5%	0,08	17,74	1,42	6,10	0,49
Molise	54,9	56,1	56,1	0,0	56,1	75,0	6%	0,09	9,89	0,89	3,40	0,30
Campania	59,8	61,2	61,2	0,0	61,2	75,0	9%	0,14	85,20	11,93	29,30	3,99
Puglia	52,7	53,4	53,4	0,0	53,4	75,0	3%	0,05	67,90	3,40	23,35	1,14
Basilicata	66,2	67,1	67,1	0,0	67,1	75,0	20%	0,29	18,68	5,42	6,42	1,88
Calabria	65,5	66,9	66,9	0,0	66,9	75,0	14%	0,21	38,78	8,92	13,34	2,85
Sicilia	64,4	64,9	64,9	0,0	64,9	75,0	4%	0,07	89,52	7,16	30,79	2,05
Sardegna	53,6	54,1	54,1	0,0	54,1	75,0	2%	0,04	47,29	1,42	16,26	0,57
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	375,00	40,56	128,98	13,27

Note:

Si precisa che i valori di base utilizzati (nell'Istruttoria 2009 e nel presente aggiornamento) non corrispondono a quelli della delibera CIPE 82/2007, perché tengono conto delle successive revisioni da parte del produttore dei dati, più favorevoli alle Amministrazioni (cfr. regola 4 appendice)

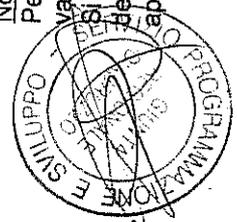


S.11 - Quota di popolazione equivalente servita da depurazione

Regioni	A	B	B new	B - B new	B favor	C	gap=(B favor-A)/(C-A)	α	PT	P_INT_dic 2009	PT_taglio	P_INT_mag 2012_taglio
	Valore base (anno 2005)	Valore verifica intermedia, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (anno 2008)	Ultimo anno disponibile, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012 (anno 2008)	diff	Valore per verifica intermedia, Istruttoria DPS-UVAL maggio 2012	Target 2013	Distanza % colmata	Coefficiente di premio	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 (M€)	Premio intermedio, Istruttoria Gruppo Tecnico dicembre 2009 (M€)	Premio Totale ex Del. Cipe 82/07 post taglio (M€)	Premio intermedio aggiornato post taglio (M€)
Abruzzo	44,3	56,8	56,8	0,0	56,8	70	49%	0,50	17,74	8,87	6,10	3,05
Molise	71,2	77,1	77,1	0,0	77,1	70	100%	0,75	9,89	4,95	3,40	2,55
Campania	75,8	88,6	88,6	0,0	88,6	70	100%	0,75	85,20	42,60	29,30	21,98
Puglia	58,5	60,9	60,9	0,0	60,9	70	21%	0,32	67,90	21,73	23,35	7,47
Basilicata	61,1	64,1	64,1	0,0	64,1	70	34%	0,42	18,68	7,85	6,42	2,70
Calabria	37,4	49,9	49,9	0,0	49,9	70	38%	0,44	38,78	17,06	13,34	5,87
Sicilia	33,1	47,3	47,3	0,0	47,3	70	38%	0,44	89,52	39,39	30,79	13,55
Sardegna	80,5	94,5	94,5	0,0	94,5	70	100%	0,75	47,29	23,65	16,26	12,20
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	375,00	166,1	128,98	69,37

Nota:

Per questo indicatore, a fronte del maggior dettaglio reso disponibile dal produttore dei dati (ISTAT), sono stati utilizzati per il calcolo del premio intermedio i valori dell'indicatore calcolati per gli Abitanti equivalenti effettivi totali (sia per il valore base che per quello alla verifica intermedia) (cfr. regola 8 appendice). Si precisa che i valori di base utilizzati per Molise, Puglia e Basilicata (nell'Istruttoria 2009 e nel presente aggiornamento) non corrispondono a quelli della delibera CIPE 82/2007, perché tengono conto delle successive revisioni da parte del produttore dei dati, più favorevoli alle Amministrazioni (cfr. regola 4 appendice)



## Appendice – Le regole per il calcolo del premio intermedio

Le regole utilizzate nell'istruttoria 2009 del Gruppo Tecnico, e riprese nel presente aggiornamento per il calcolo del premio intermedio, sono riportate, con numerazione sequenziale, sulla base di quanto definito dalla Delibera CIPE 82/2007:

1. Nel caso del premio intermedio da attribuire alle **Regioni**, la Delibera CIPE 82/2007 prevede che il premio sia calcolato facendo riferimento alla "distanza percentuale colmata dall'indicatore tra il valore dell'anno base e il target al 2013", sulla base dei dati dell'ultima rilevazione disponibile. La distanza percentuale colmata deve essere quindi "moltiplicata per 1,5 quando questa è inferiore o uguale al 25% dell'intera distanza da coprire; per riduzioni superiori al 25% e fino al limite del 50%, per ogni punto percentuale di riduzione è attribuito un ulteriore ammontare di risorse premiali pari allo 0,5% del totale"<sup>8</sup>. Il coefficiente di premio intermedio è dunque più che proporzionale allo sforzo misurato dalla distanza percentuale colmata (Tabella 3).

**Tabella 3 – Esempio di calcolo del coefficiente di premio intermedio per soglie di distanza percentuale colmata**

Distanza percentuale colmata	Coefficiente di premio intermedio
0,0	0,0
5,0	7,5
10,0	15,0
15,0	22,5
20,0	30,0
25,0	37,5
30,0	40,0
35,0	42,5
40,0	45,0
45,0	47,5
50,0	50,0
Oltre 50	50,0

2. Nel caso del premio intermedio da attribuire al **MIUR** per l'indicatore S.01 – "Giovani che abbandonano prematuramente gli studi", la Delibera CIPE 82/2007 prevede che il MIUR riceva "una quota del premio appostato per Regione pari alla percentuale della distanza che ciascuna Regione ha colmato tra il valore baseline (2006) e il valore target (2013)"<sup>9</sup>. Per definire la formula per il calcolo del premio, il Gruppo Tecnico Centrale ha concordato che il "premio appostato per Regione" sia da intendersi come il premio complessivo MIUR appostato per Regione secondo la chiave di riparto tra le Amministrazioni Regionali derivante dalla dotazione di risorse finanziarie previste nell'allegato FAS al Quadro Strategico Nazionale approvato dal CIPE il 22 dicembre 2006<sup>10</sup>.

<sup>8</sup> Ponendo  $Premio_{2009R}$  come il premio intermedio da attribuire alla generica Regione R,  $\alpha$  come il coefficiente di premio, PT come la quota allocata ex Tavola 2.1 delibera Cipe 82/07 e  $gap^{2009}$  come la distanza percentuale colmata alla verifica intermedia, si riporta la formula per il calcolo del premio intermedio (non superiore al 50% del Premio Totale) da applicarsi per ciascun indicatore  $i$ .

$$Premio_{2009R} = \alpha \cdot PT$$

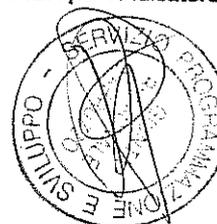
$$\begin{cases} \alpha = 1,5 \cdot gap^{2009} & \text{se } gap^{2009} \leq 25\% \\ \alpha = 1,5 \cdot 25 + 0,5 \cdot (gap^{2009} - 25) & \text{se } 25\% < gap^{2009} \leq 50\% \end{cases}$$

con il vincolo  $Premio_{2009R} < 50\% PT$

<sup>9</sup> Alla scadenza finale del 2013 il Ministero ottiene invece una quota del proprio premio fissa e uguale per ogni Regione che abbia conseguito il premio, al netto delle risorse già acquisite alla scadenza intermedia.

<sup>10</sup> Pertanto, ponendo  $Q_R$  come la quota del premio appostato per regione,  $q$  la chiave di riparto regionale FAS e  $gap_R^{2009}$  come la distanza percentuale colmata da ciascuna Regione, la formula per il calcolo del premio del MIUR per l'indicatore S.01 ( $Premio_{2009MIUR}$ ) è:

$$Premio_{2009MIUR} = \sum gap_R^{2009} \cdot Q_R \text{ dove } Q_R = q/100 \cdot 20,42 \text{ M€}$$



3. Per i due indicatori dell'Obiettivo istruzione di fonte OCSE-PISA (S.02 e S.03 relativi alle competenze degli studenti), la verifica intermedia è fissata, esclusivamente per il MIUR<sup>11</sup>, al giugno 2010, successivamente alla diffusione dei risultati dell'indagine 2009. Come premio intermedio per questi indicatori il MIUR riceve una quota del premio allocata per indicatore pari alla percentuale di distanza colmata al 2009 dal Mezzogiorno tra il valore baseline (2003) e il valore target (2013)<sup>12</sup>.

Per il calcolo del premio intermedio, il Gruppo Tecnico Centrale ha stabilito, per risolvere questioni emerse in fase di attuazione del meccanismo, alcune regole aggiuntive:

4. Il valore base di riferimento per ciascun indicatore è quello stabilito dalla Delibera CIPE 82/2007. Tuttavia, in casi specifici, quale ad esempio la rettifica del valore dell'indicatore da parte del produttore del dato successivamente alla Delibera stessa, il Gruppo Tecnico Centrale utilizzerà il valore rettificato se più favorevole all'Amministrazione interessata<sup>13</sup>.
5. Per il calcolo della premialità intermedia viene utilizzato il dato trasmesso dal produttore al Gruppo Tecnico Centrale al 30 novembre 2009. Le eventuali rettifiche del dato da parte del produttore stesso successive all'istruttoria del Gruppo Tecnico Centrale per l'assegnazione della premialità intermedia non saranno tenute in considerazione se non in caso di differenze molto significative.
6. Gli indicatori vincolanti (o bis), collegati agli indicatori S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" e S.07 – "Rifiuti urbani smaltiti in discarica", si considerano solamente alla scadenza premiale finale del 2013 e non a quella intermedia del 2009<sup>14</sup>.
7. Nel caso di Regioni che presentano valori di base già superiori al target 2013 (tale eventualità si presenta per gli indicatori S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata" e S.11 – "Quota di popolazione equivalente servita da depurazione"):
- a) Se il valore alla verifica intermedia è superiore al valore di base (e quindi al target), si attribuisce il premio massimo (50% dell'allocazione per indicatore);
  - b) Se il valore alla verifica intermedia è inferiore al valore di base, ma ancora superiore al target:
    - per l'indicatore S.06 si assegna un premio pari al 40 per cento dell'allocazione per l'indicatore<sup>15</sup>

<sup>11</sup> Per questi indicatori non sono disponibili dati di baseline con dettaglio regionale, pertanto il premio sarà assegnato alle Regioni solo alla verifica finale del 2013.

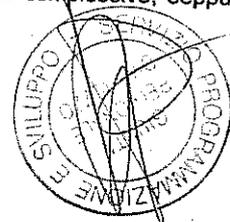
<sup>12</sup> Analogamente all'indicatore S.01, alla scadenza finale del 2013 il Ministero per ciascun indicatore ottiene una quota del proprio premio fissa e uguale per ogni Regione che abbia conseguito il premio, al netto delle risorse già acquisite alla scadenza intermedia.

<sup>13</sup> Pertanto, per lo stesso indicatore, il valore di base utilizzato per il calcolo del premio non corrisponde necessariamente per tutte le regioni al valore contenuto nella Delibera CIPE o al valore pubblicato sul sito DPS dedicato.

<sup>14</sup> La Delibera CIPE 82/2007 stabilisce alcune condizioni per il raggiungimento del target al 2013 per due indicatori:

- In relazione all'indicatore S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" si prevede che "per tenere conto del fatto che l'aumento della popolazione assistita vada accompagnato anche da un incremento dell'intensità delle prestazioni erogate allo scopo di migliorare la qualità del servizio offerto, è necessario che l'incidenza della spesa per l'Assistenza Domiciliare Integrata risulti almeno pari a quella attualmente osservata." L'indicatore S.06 bis è l'incidenza del costo dell'ADI sul totale della spesa sanitaria.
- In relazione all'indicatore S.07 – "Rifiuti urbani smaltiti in discarica" si prevede che "il target per la verifica finale del 2013 è definito da due condizioni da soddisfare simultaneamente per accedere al premio: a) ciascuna Regione non deve superare 230 kg/procapite di rifiuti urbani smaltiti in discarica, che è all'incirca il valore della media UE (25) al 2005 e b) la percentuale di rifiuto urbano smaltito in discarica (sul totale del rifiuto urbano) non può essere superiore al 50%". L'indicatore S.07 bis è la percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica.

<sup>15</sup> Per l'indicatore S.06 – "Presenza in carico degli anziani per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)" la delibera CIPE 82/2007 richiede di mantenere per il futuro le elevate percentuali di copertura rappresentate dal valore di base. Il Gruppo Tecnico Centrale ha quindi ritenuto di poter attribuire una quota significativa del premio complessivo, seppur inferiore a quella massima attribuibile del 50%.



- per l'indicatore S.11 non si assegnano risorse premiali perché l'andamento non è in linea con l'obiettivo della delibera CIPE <sup>16</sup>
  - c) Se il valore alla verifica intermedia è inferiore al valore di base e inferiore al target non si assegnano risorse premiali.
8. Con riferimento al numeratore dell'indicatore S.11 – “Quota di popolazione equivalente servita da depurazione”, relativo agli Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione almeno di secondo livello, alla luce dei maggiori dettagli disponibili in seguito alla rilevazione ISTAT 2008 anche per l'anno 2005<sup>17</sup> (baseline), ai fini del calcolo del premio intermedio:
- a) si considerano gli Abitanti equivalenti effettivi serviti totali (e non la sola componente urbana);
  - b) nel caso di un impianto di depurazione ubicato in una regione, ma che serve anche un'altra regione, si ripartiscono gli Abitanti equivalenti effettivi serviti dall'impianto in questione tra le due regioni da cui provengono gli scarichi trattati.

<sup>16</sup> La Delibera CIPE 82/2007 richiede, nel caso dell'indicatore S.11 – “Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue, con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli abitanti equivalenti totali urbani per regione” che le Regioni che hanno valori di base già superiori al target mantengano negli anni futuri almeno il valore di base.

<sup>17</sup> Il maggior dettaglio della rilevazione ISTAT Sistema di Indagine delle Acque (SIA) per l'anno 2008 ha permesso di disporre di informazioni che non era possibile conoscere nel 2005. In particolare la quota industriale è divenuta distinguibile da quella strettamente urbana trattata nei depuratori misti (considerati nell'indicatore). Inoltre è possibile identificare l'attribuzione territoriale dell'impianto di depurazione tenendo conto anche dei casi di impianti localizzati in una regione ma a servizio anche degli abitanti di un'altra regione.

